



Comune di Vado Ligure

RICHIESTA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO
(art. 5, comma 2, D. Lgs. n. 33/2013 e Regolamento approvato con delibera C.C. n. 37/2017)

All'Ufficio

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Cognome* _____ Nome* _____

Nato/a* _____ (Prov. _____) il _____

residente in* _____ (prov. _____) via _____ n. _____

e-mail _____ cell/tel _____

****Dati obbligatori***

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, c. 2, D. Lgs. n. 33/2013

Il seguente documento:

Le seguenti informazioni:

Il seguente dato: _____

DICHIARA

- di conoscere le sanzioni amministrative e penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000,
"Testo unico delle **disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa**"(1);

- di voler ricevere quanto richiesto alternativamente (selezionare una delle seguenti opzioni):

personalmente presso l'Ufficio

al proprio indirizzo di posta Elettronica:

che gli atti siano inviati al seguente indirizzo:

mediante raccomandata con avviso di ricevimento con spesa a proprio carico (2).

Dichiara altresì di aver preso visione dell'Informativa sulla Privacy prevista dal D.Lgs. 196/2003 che si allega firmata alla presente.

(luogo e data) _____

Firma

(Allegare copia documento di identità se il presente documento non è sottoscritto con firma digitale)

(1) Art. 75, D.P.R. n. 445/2000: "Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'art.71 emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al Provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera."

Art. 76, D.P.R. n. 445/2000: "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte".

(2) Il rilascio di dati o documenti in formato elettronico o cartaceo è gratuito, salvo il rimborso del costo effettivamente sostenuto e documentato dall'amministrazione per la riproduzione su supporti materiali.